



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

AIUTA CHI TI AIUTA 2014

SETTORE e Area di Intervento:

Settore A – 08 Pazienti affetti da patologia temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

1) Obiettivi del progetto:

OBIETTIVI GENERALI.

Sintesi degli obiettivi del progetto sulle attività svolte oggi.

Ad ognuno di essi sono stati associati indicatori specifici che verificano il raggiungimento dell'obiettivo.

OBIETTIVI	INDICATORI
Predisporre progetti individuali per le famiglie svantaggiate e in difficoltà.	Aumento del benessere sociale della comunità.
Favorire ed agevolare le opportunità di accesso al servizio sanitario nazionale attraverso l'impiego di mezzi messi a disposizione dall'Ente con personale disponibile a fornire assistenza.	Numero di iniziative promosse
Accrescere la sensibilità nei confronti dell'Associazione Italiana ciechi attraverso la disponibilità di personale per assistere le persone che richiedono il servizio. A tal merito individuare uno spazio di riferimento per la gestione unica delle richieste e la relativa assegnazione alle Sedi di competenza dei servizi.	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore accesso ai servizi e alla vita sociale degli appartenenti all'Associazione Italiana Ciechi. • Aumento dell'autonomia nei confronti delle famiglie di appartenenza. • Intervento nella prevenzione dell'emarginazione territoriale insita nelle caratteristiche orografiche.
Aumentare le attività di trasporto infermi ed il numero di servizi di <i>Assistenza all'anziano indigente</i> <i>Trasporto disabili</i> <i>Interventi su persone senza fissa dimora</i> <i>Attività di centralino, sportello di ascolto.</i> sul territorio, prospettando una maggiore offerta del 20% a soddisfare le crescenti esigenze soprattutto per la popolazione anziana in aumento.	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca, studio, analisi e verifica dei bisogni del territorio di competenza. • Incremento nel 2014 del 20% del trasporto utenti e servizi sotto elencati negli obiettivi del progetto.
Rendere possibili le condizioni affinché i volontari della CRI e i volontari del Servizio Civile, coinvolti nel progetto, diventino persone di riferimento, stimolati e sinergiche, anche nella semplice quotidianità.	Sviluppo ed instaurazione di relazioni significative tra i volontari CRI e i Volontari del Servizio Civile, da coprire anche i fuori spazi formali di servizio.
Avere disponibilità e attenzione al dialogo con gli utenti e sollecitudine nell'ascolto da parte degli operatori.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo dei servizi in modo efficiente. • Migliorare la qualità del servizio anche con supporto psicologico all'utenza.

OBIETTIVI GENERALI

Funzionali sulla base della dislocazione sul territorio Provinciale delle risorse strutturate.

Sedi di attuazione di Progetto	Località	Obiettivi Generali	Indicatori
Comitati Locali	Novara Arona Borgomanero Galliate Novara Oleggio Trecate	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare e garantire una puntuale, corretta e costante informazione sui servizi richiesti. Snellire le procedure amministrative e di archiviazione dei dati amministrativi. 	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento delle qualità e della tempestività nell'erogazione dei servizi. Aggiornamento puntuale delle informazioni presenti sui rispettivi siti internet.

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

Mirano ad **un incremento quantitativo e qualitativo dei servizi resi agli utenti dalla Croce Rossa della Provincia di Novara.**

OBIETTIVI SPECIFICI funzionali sulla base della dislocazione sul territorio provinciale delle risorse già operative strutturate.		
Sede di attuazione progetto	Obiettivi specifici	Indicatori
Comitati Locali Arona Borgomanero Galliate Novara Oleggio Trecate	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare, sostenere ed incrementare tutte le richieste da parte degli utenti per ogni tipo di attività (di emergenza, di assistenza socio-sanitaria, di interventi socio-assistenziale, di trasporto infermi, di protezione civile) 	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio sugli accessi ai servizi e sull'utilizzo delle informazioni, Aumento del benessere sociale con attenzione alle fasce più deboli, Collaborazione ed intervento di rete nella gestione dell'emergenza territoriale, Analisi, ricerca e verifica dei bisogni,

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il progetto comporta un'attività a sostegno ed in appoggio al personale già in servizio (dipendenti e Volontari dell'Ente), con l'intento di aumentare la quantità e la qualità dell'intervento e migliorare l'opera della CRI sul territorio provinciale.

Una maggior presenza di Volontari, motivati e preparati, consente di:

- aumentare lo standard qualitativo dei servizi
- organizzare il servizio in modo capillare per ogni attività di intervento
- ridurre i tempi di uscita quando chiamati
- dare qualità al trasporto dell'utente, con un aumento dell'equipaggio
- non rifiutare il trasporto nelle richieste quotidiane.

I Volontari del Servizio Civile saranno impegnati, dopo la formazione generale e specifica, nella attività di seguito elencate e con i rispettivi compiti:

Sede di attuazione	N.° Volontari richiesti	Impieghi dei Volontari Servizio Civile per Sede accreditata
Comitato	6	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporto infermi, disabili,

Locale Novara		dializzati e farmaci, sportello di ascolto, distribuzione viveri.
Arona	2	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporto infermi, disabili, dializzati e farmaci, telesoccorso.
Borgomanero	2	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporto infermi, dializzati.
Galliate	2	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporto infermi, dializzati, centralino.
Oleggio	2	Affiancamento ai Volontari CRI per Centralino, trasporto disabili ed infermi.
Treccate	2	Affiancamento ai Volontari CRI per Trasporto infermi, disabili, e dializzati, distribuzione viveri, centralino.

Obiettivi per i Volontari del Servizio Civile:

- Acquisizione di una preparazione personale e professionale finalizzata all'attività socio-assistenziale sanitaria con un eventuale inserimento nel mercato del lavoro, quale naturale percorso a seguito della costante preparazione ricevuta nell'arco dei dodici mesi, essendo stati inseriti nella routine quotidiana dell'Ente
- Vivere e lavorare in gruppo
- Confrontarsi operando in situazioni di emergenza e di disagio.

Le mansioni di affiancamento al personale già in servizio, con lo scopo di migliorare l'opera della C.R.I. su tutto il territorio della provincia, favorirà l'integrazione del Volontario del Servizio Civile nel nostro Ente, in tutte le sue funzioni quotidiane, verso le quali si sente più umanamente predisposto. Questa maggiore presenza di giovani Volontari, consentirà un incremento dello standard quantitativo e qualitativo verso gli utenti, raggiungendo anche l'obiettivo della formazione giovanile, che in molti casi è assente. Territorialmente saranno inseriti nella struttura delle varie sedi del Progetto. I volontari approfondiranno gli aspetti organizzativi e logistici legati al quotidiano, agli interventi di protezione Civile, alle problematiche degli interventi socio-assistenziali, nel trasporto infermi in condizioni ordinarie e di emergenza.

CRITERI DI SELEZIONE

1) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione, sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento.

2) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI	Croce Rossa Italiana-Sede Centrale- ROMA Codice accreditamento NZ00588
----	---

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- 3) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30
- 4) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5
- 5) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai Volontari si richiede un elenco di obblighi verso la Croce Rossa Italiana, per una maggiore organizzazione durante il periodo di volontariato.

- Adesione ai principi Fondamentali che regolano la Croce Rossa,
- Rispetto dei regolamenti, delle norme dell'Ente e del Codice Etico.
- Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi,
- Flessibilità nell'orario di servizio,
- Uso dell'uniforme durante il servizio e rispetto della legge 81/2008 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei viaggi,
- Restituire al termine del periodo di Volontario la divisa ed ogni altro materiale fornito in dotazione,
- Mantenere riservatezza su quanto visto ed udito durante lo svolgimento del servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza.

- 2) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Solo quelli previsti dalla Legge 6 marzo 2001, n° 64, e cioè:

- Essere cittadini Italiani,
- Uomini e donne senza distinzione di sesso,
- Età compresa dai 18 ai 28 anni,
- Fisicamente idonei secondo l'attività del progetto,
- Non avere riportato condanne penali per reati e/o delitti non colposi,

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

- 1) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 16
 2) *Numero posti con vitto e alloggio:* 6
 3) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 0
 4) *Numero posti con solo vitto:* 10

SEDE DI ATTUAZIONE	LOCALITA'	VOLONTARI RICHIESTI	CON VITTO ED ALLOGGIO	SENZA VITTO ED ALLOGGIO	CON SOLO VITTO
Comitato Locale	Novara	6	6	0	0
Comitato Locale	Arona	2	0	0	2
Comitato Locale	Borgomanero	2	0	0	2
Comitato Locale	Galliate	2	0	0	2
Comitato Locale	Oleggio	2	0	0	2
Comitato Locale	Trecate	2	0	0	2
TOTALE		16	0	0	16

- 5) *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto	Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato
						Cognome e nome	Cognome e nome
1	Comitato Locale Novara	Novara	Via XXIII Marzo, 174/d	84787	6	Verni Alberto	Pellizzari Paolo
						Sacchetti Gilberto	Pellizzari Paolo
						Marbello Giovanni	Pellizzari Paolo
2	Comitato Locale Arona	Arona	Via G. Chinotto, 51	54531	2	Pizzi Carlo Maria	Pellizzari Paolo
3	Comitato Locale Borgomanero	Borgomanero	Via Papa Giovanni XXIII 120	54532	2	Gallo Armando	Pellizzari Paolo
4	Comitato Locale Galliate	Galliate	Via C. Battisti 29	54533	2	Bignoli Remo M.	Pellizzari Paolo
5	Comitato Locale Oleggio	Oleggio	Via Gaggiolo 11	54534	2	Albera Michele	Pellizzari Paolo
6	Comitato Locale Trecate	Trecate	Viale Cesare Battisti 29	54535	2	Boffo Massimo	Pellizzari Paolo

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

- 1) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

- Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"

2) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

- Università del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”

3) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

I Volontari durante l'espletamento del servizio, potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae.

Certificazioni riconosciute dall'Ente proponente il Progetto:

Brevetto Europeo di Primo Soccorso B.E.P.S.

Attestato Regionale “Volontario Soccorritore 118”

Patente di guida mod. 138/93

Queste certificazioni sono riconosciute dagli Uffici per L'impiego, dagli Enti Pubblici e Privati, dalle strutture socio-assistenziali e case di cura, dove su liste apposite (patente speciale per ambulanze), i giovani si possono iscrivere per essere subito chiamati.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

3) *Contenuti della formazione:*

Il percorso formativo obbligatorio rivolto ai Volontari prevede le seguenti nozioni teorico pratiche sui seguenti argomenti:

- Corso per operatore socio assistenziale
- Specializzazione per trasporti sanitari ed emergenza
- Etica comportamentale e privacy su quanto visto e sentito

Inoltre, per dare una preparazione completa ai Volontari per quanto è previsto sul progetto, si possono trattare anche le seguenti materie:

- Educazione Sanitaria
- Assistenza e comunicazione al disabile
- Comunicazione e psicologia all'anziano
- Assistenza sanitaria al malato a all'anziano
- Il Volontario quale “lavoratore” In mansioni nelle quali sia previsto uno specifico rischio
- Corso per patente guida automezzi CRI

FORMAZIONE SPECIFICA

Anche la formazione specifica è curata in proprio dalla Croce Rossa per mezzo del piano formativo utilizzato per i volontari del soccorso che comporta un corso il quale viene avviato all'arrivo dei volontari e tenuto da docenti qualificati interni personale CRI.

Gli argomenti trattati sono quelli previsti dallo standard della Regione Piemonte.

Il corso tratta i seguenti argomenti:

- I compiti del volontario nel servizio di Pronto soccorso e Trasporto Infermi - Etica del soccorritore.
- Ruolo e compiti della C.R.I. nel sistema dei soccorsi
- Gli aspetti giuridici del soccorso - Mansioni base del soccorritore

- Sicurezza, tutela e auto protezione del soccorritore
- Rischio biologico - Rischio movimentazione carichi
- Automezzi. caratteristiche, attrezzatura e dotazioni, modalità di preparazione, organizzazione, controllo e manutenzione dei materiali
- Uso in sicurezza dei materiali e delle attrezzature
- Il soccorso del paziente: principali patologie e tecniche d'intervento
- Le alterazioni della coscienza
- Il dolore toracico , insufficienza respiratoria, crisi convulsive
- Ferite, emorragie ed ustioni, lesioni ossee ed articolari
- Traumi cranici e della colonna vertebrale
- Il parto
- Il B.L.S.
- Le Croce Rossa Italiana e la Protezione Civile - Riferimenti normativi
- Origine degli eventi e loro classificazione
- Il sistema delle radiocomunicazioni della Croce Rossa Italiana.

Inoltre, per poter affrontare l'attività di sostegno agli anziani, disabili, senza fissa dimora, si è creato un gruppo di istruttori che indicheranno le tecniche di intervento adeguate per superare l'indigenza sociale.

4) *Durata:*

La formazione prevede una durata di 90 ore, suddivise in lezioni teorico pratiche, simulazioni e tirocinio pratico protetto.
Durante i 12 mesi i volontari saranno chiamati a svolgere varie tipologie di corsi di addestramento, unitamente a periodi di prova pratica presso le sedi di attuazione del progetto.